

PREMESSA:

L'attuazione del progetto si è resa possibile grazie all'applicazione del Regolamento sull'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) che consente la sperimentazione, la ricerca e lo sviluppo nell'ambito di un'offerta formativa promotrice di successo scolastico, ampliamento ed arricchimento dei curricula d'istituto.

La normativa in particolare recita:

“...nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi del l'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni”. In tema di ampliamento dell'offerta formativa, nell'articolo 9 detta: *“Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali”*.

Il percorso sportivo si pone l'obiettivo di diffondere la conoscenza e la pratica di sport, anche minori, agli alunni di una classe prima della scuola secondaria di primo grado e di offrire un'opportunità di crescita personale, sociale e di integrazione, anche tra culture diverse.

Lo sport (l'attività ludico-motoria e la pratica sportiva) è un elemento fondamentale per la crescita delle nuove generazioni. Consente, infatti, di coniugare la crescita fisica con il benessere psicologico, alimentando l'intelligenza cinestetico-corporea (Gardner) e promuovendo maggiore consapevolezza e percezione di sé, in relazione all'ambiente e agli altri. La pratica sportiva aiuta i giovani a gestire il proprio corpo, a vivere e sperimentare concretamente il rispetto delle regole nell'interazione con gli altri e con gli elementi materiali. Infine, consente di gestire in maniera più adeguata eventuali frustrazioni connesse alla percezione dei propri limiti.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, la risoluzione di problemi, l'autonomia e il benessere personale.

Facilitare i processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro.

Promuovere le sinergie col territorio.

Coinvolgere le famiglie degli alunni con percorsi formativi legati allo sport e al vivere sano.

OBIETTIVI DIDATTICI:

Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo, conoscere le regole connesse a sport specifici.

Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione ed interesse attraverso unità di apprendimento con argomenti comuni.

Art.1 – Offerta formativa dell'istituto

Il progetto sportivo, attivato per l'a.s. 2019/20, coinvolge una classe prima della scuola secondaria di primo grado, con orario di 30 ore settimanali curricolari (comprehensive di 2 ore di Scienze Motorie), a cui si aggiungono 4 ore settimanali extracurricolari di permanenza a scuola in orario pomeridiano, dedicate alla formazione sportiva. Le 4 ore aggiuntive si svolgeranno in due pomeriggi della settimana: il lunedì dalle 13.45 alle 15.45 e il mercoledì dalle 13.45 alle 15.45, comprehensive di mensa attivata dal Comune di Cesano Boscone. La mensa prevede un'alimentazione adeguata con l'attività sportiva che verrà svolta subito dopo. Il momento del pasto ha esso stesso valore educativo, poiché presentato nell'ottica di un'alimentazione sana a supporto dell'esercizio fisico. Gli alunni consumeranno il pasto presso la scuola primaria "Monaca" appartenente all'istituto comprensivo "L. Da Vinci" e si recheranno presso il locali della mensa accompagnati dal docente di educazione motoria, referente del progetto sportivo, a cui compete anche la vigilanza. Il tempo mensa sarà dalle 13.50 alle 14.15 circa.

Art. 2 – Modalità di frequenza

La frequenza del progetto sportivo in orario pomeridiano si rivolge agli alunni che in via di iscrizione per l'a.s. 2019/20 hanno espresso la volontà di essere inclusi all'interno della classe prima per la quale era in programma la realizzazione del progetto.

Art. 3 – Cause di esclusione e ritiro dal progetto Sportivo

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, tranne nel caso in cui gli alunni presentino reiterati comportamenti scorretti nei confronti dei docenti, dei compagni, delle strutture e degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività. Possono essere concessi esoneri temporanei per comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie.

Art. 4 – Realizzazione del progetto e organizzazione delle lezioni

Il progetto è realizzato a condizione che l'UST di Milano eroghi le risorse professionali e materiali necessarie. Per l'a.s. 2019/20 la cattedra di educazione motoria attribuita dall'UST nel mese di ottobre all'istituto "L. Da Vinci" è di 20 ore, anziché le ordinarie 18 ore. Ciò consente di realizzare due ore pomeridiane di attività motoria. Le altre due ore pomeridiane verranno realizzate utilizzando moduli orari da recuperare da parte del docente, senza oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione. Altre eventuali ore necessarie all'espletamento del progetto verranno realizzate grazie ai fondi per l'avvio alla pratica sportiva di cui la scuola dispone nel fondo d'istituto. Pertanto, per i futuri anni scolastici, il progetto sportivo verrà riproposto a condizione che le suddette risorse siano erogate e disponibili e a condizione che gli esiti finali del progetto previsto per l'a.s. 2019/20 siano positivi e di effettivo arricchimento formativo per gli alunni coinvolti.

Art. 5 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni, secondo il calendario e gli orari prestabiliti;
- avere cura dell'attrezzatura sportiva fornita dai docenti e dalla scuola;
- indossare un abbigliamento consono e funzionale all'attività sportiva.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il giorno dopo all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso posticipato dovranno essere effettuate secondo le

modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto.

Art. 6 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico la temporanea assenza del docente di educazione motoria che segue il progetto, determina la sospensione delle attività didattiche. Non è prevista la sostituzione del docente referente. Pertanto, la segreteria comunicherà la sospensione delle lezioni pomeridiane alle famiglie degli alunni interessati, dandone adeguato preavviso se possibile. In caso assenza non programmata, ma legata ad una contingenza imprevista, la famiglia verrà avvisata della sospensione delle lezioni pomeridiane nel corso della mattinata stessa in cui il docente non sarà presente, in modo da provvedere all'uscita dei propri figli dopo l'orario curricolare ed antimeridiano.

È possibile che nel corso dell'a.s. siano disposte sospensioni temporanee del progetto in base all'organizzazione interna dell'istituto. Le stesse verranno prontamente comunicate ad alunni e famiglie.

Art. 7 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di educazione motoria, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe.

Art. 8 – Partecipazione a eventi sportivi.

La frequenza del progetto sportivo può implicare la partecipazione ad attività come giochi studenteschi, tornei ed attività sportive sul territorio. La partecipazione a tali eventi rende visibili al pubblico i progressi e l'impegno degli alunni.

Art. 9 - Docenti responsabili del progetto sportivo

Il Dirigente scolastico individua prima dell'avvio del progetto uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dello stesso, in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Il docente o i docenti incaricato/i si adopera/no per il buon andamento del progetto, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno, sia all'esterno della scuola e cura/no i rapporti con le istituzioni coinvolte in eventuali interventi coerenti con il progetto sportivo. Il coordinatore o i coordinatori sovrintendono all'uso degli spazi e delle attrezzature in dotazione all'istituto, ne tutelano e ne verificano l'efficienza.

Art. 10 Rendicontazione alle famiglie e agli stakeholder coinvolti

Al termine del progetto sportivo le famiglie e tutti gli stakeholder coinvolti in itinere riceveranno rendicontazione dell'esito dello stesso, secondo le modalità ritenute più efficaci ed efficienti da stabilire in corso d'opera (ad esempio: incontro in presenza, report, questionario di gradimento, o altre modalità).